

A2 maschile I giallobù piegano Pineto e non mollano la presa sulla salvezza

La Monini vince e resta in corsa

Il 3-1 la tiene fuori dalla zona retrocessione, venerdì verdetto a Verona

C MASCHILE

L'Europalace funziona Solo un set al Trasimeno

EUROPALACE TODI: Camardese, Donatelli 5, Canalicchio 19, Di Muzio 17, Nocchi 5, Micheli 13, Dominici S (L), Piacentini 3, Truini 2, Bondini 4, Panimboni, Bigaroni. All Zafferami.

TRASIMENO: Pippi 3, Santarelli 7, Binaglia 8, Ciampi R. 9, Ciampi R. 2, Rondoni 2, Pericoli 4. All. Carloncelli

PARZIALI SET: 11-25, 25-23, 15-25, 13-25.
CASTIGLIONE DEL LAGO - Nello scontro testa-coda della 24esima giornata di regula season tra il Trasimeno e l'Europalace Todi, a prevalere sono come da pronostico gli ospiti. Il Todi parte subito forte e grazie al prezioso contributo di Nocchi e Donatelli si prende senza problemi il primo set. Nel secondo il Trasimeno approfittando di un vuoto di concentrazione degli ospiti mette sul parquet tutto quello che ha portandosi a casa il parziale grazie a un Pippi sempre concentrato. L'Europalace si scuote e Micheli nel terzo parziale guida i suoi alla vittoria d'autorità. I padroni di casa mollano e così la formazione di mister Zafferami ha vita facile.

C MASCHILE

La grinta del Cannara ha ragione dell'Italchimici

PGS CANNARA: Dominici, Rossi, Gaggioli, Urbanella F., Sirci, Salibra, Castellano, Lucidi R., Zampolini, Tinivelli, Medda, Sampaoli (L). All.: Bistarelli

ITALCHIMICI FOLIGNO: Amantea, Battistelli, Canafoglio, Corsetti, Di Marco, Giuliani, Loreti, Mosconi, Plumbei, Restani, Urbanella A., Sherko (L). All.: Mannaioli

PARZIALI SET: 25-20, 25-22, 14-25, 25-23
CANNARA - Il Cannara batte il Foligno dopo una gara infuocata. Nel primo set i sestetti non si risparmiano, ma è il Cannara ad allungare trascinata da Sirci, con il Foligno che, malgrado gli attacchi di Corsetti non tiene il passo. Il secondo parziale vede la partenza bruciante del Foligno, che si porta 10-5, ma il sestetto di Bistarelli reagisce, scavalca i folignati e si porta sul 21-16, contenendo poi il ritorno degli ospiti. Il terzo set è nelle mani del Foligno, che approfitta di un calo dei locali ed accorcia le distanze. Il quarto gioco vede il Cannara sempre avanti; i ragazzi di Mannaioli non mollano ma i grifoni cannaresi tirano fuori gli artigli, difendendo punto su punto il vantaggio fino al definitivo 25-23.

C MASCHILE

Corciano non dà scampo a un Cus da dimenticare

ELITE CORCIANO: Menetti, Menculini, Antonioli, Ciangottini, Chiappini, Tognellini, Picchio, Cavallucci, Palomba, Canonico (L). All. Montazemi.

CUS PERUGIA: Iorio, Tosti, Russo, Damiani, Lorenzoni, Marani, Calabresi, Gullà, Falcone, Malizia, Schepers, Converso, (L), All. Pascucci

PARZIALI SET: 25-16, 25-18, 22-25, 26-24
CORCIANO - Il Cus Perugia più brutto del campionato regala tre punti al Corciano. Tosti e compagni non riescono mai entrare in partita e i 35 errori di squadra finali la dicono lunga. La chiave dei primi due set sono la ricezione e la battuta: l'Etruria riceve agevolmente la battuta facile degli universitari, per i quali diventa tutto difficile. Nel terzo set la ricezione migliora e il Cus riesce ad avere la meglio. Nel quarto set riaffiorano i problemi di sempre e solo un Marani determinato riesce a mantenere viva la partita fino al 24-26 finale per i padroni di casa.

C MASCHILE

I play off sono più vicini per la Floratras Chiusi

FLORATRAS VITT CHIUSI: Falluomini, Tiezzi, Benicchi, Okaka, Cerboni, Cateni D., Monni, Gobbini (L), Roncella, Cateni G. N.e. Nofroni. All. Marchettini

ELECTROCASA CLITUNNO: Serafini, Rosina, Silvestri, Buttarini, Conti, Ciotti, Baiocco, Mariani, Cucchiaroni, Gjonoviq (L). All. Gjonoviq

PARZIALI SET: 25-21, 25-15, 23-25, 25-22
CHIUSI - Passo avanti verso i play off per la Floratras Chiusi che torna alla vittoria sul proprio campo battendo il Clitunno 3-1. Il primo e secondo set se li aggiudica abbastanza agevolmente. Nel terzo set Marchettini coach di casa da spazio alle seconde linee, gli ospite ne approfittano e si aggiudicano il set. Il quarto set è ancora vinto dai padroni casa per 25-22. A parziale giustificazione della non perfetta gara della squadra di casa l'assenza per infortunio di Polloni e dei fratelli Nofroni vero punto di forza al centro. Onesta prestazione della squadra ospite che mette in evidenza impegno ed agonismo ma carenza in fase di attacco.

MONINI SPOLETO: Campanaro 8, Pavan ne, Giuliani, Medenis 21, Grechi ne, Gullà (L), Falaschi 4, Gatto (L), Vigilante ne, Corsini 9, Serafim 15, Sequeira 16, Lattanti 4. All. Polidori

FRAMASIL CUCINE PINETO: Fabroni 8, Perez 7, Lorenzini ne, Daldello, Sanko 7, Mancini 7, Silva 15, Sborgia 8, Russo 10, Cacchiarelli (L), Bjelica 2. All. Babini

ARBITRI: Rusalen e Trevisan
PARZIALI SET: 21-25, 29-27, 30-28, 25-23
SPOLETO - La Monini stringe i denti e conquista al termine di una combattutissima partita i tre punti della speranza. Mantengono un punto di vantaggio sui diretti avversari di Castellana i giallobù spoletini e venerdì si giocano un'intera stagione a Verona, contro la seconda della classe.

Doveva assolutamente vincere Spoleto contro Pineto e, dopo un primo set giocato all'insegna della tensione e regalato agli avversari, Corsini e compagni sfoderano una strepitosa prova di orgoglio che vale il 3-1 finale.

Polidori si affida ancora una volta a Medenis e Campanaro con Sequeira, uno dei migliori in campo, nel ruolo di opposto. I giallobù sentono la partita e gli ospiti riescono a conquistare un buon vantaggio. Spoleto non reagisce, ma grazie a un ottimo Fabroni in regia, gli ospiti conquistano facilmente il primo set, con il punteggio di 25-21.

Spoleto non ci sta e ruggisce subito nel secondo parziale. L'equilibrio la fa da padrona fino al primo time out con Pineto avanti



Punto forte Sequeira, uno dei migliori con Medenis

B1 maschile

L'Elettromil cade a Sant'Antioco

VBA OLIMPIA SANT'ANTIOCO: Parzeu, Ballico, Rinoldo, Martinez M., Lai, Cussotto, Squeo, Vespasiani (L), Martinez R. All. Lai

ELETTROMIL TRASIMENO: Bagnolesi, Bartolucci, Chiappini, Ficosecco, Gradi, Lipparini, Marchettini (L), Marini, Mechini, Mentz Scherer, Stagni. All. Monaci

PARZIALI SET: 25-21, 18-25, 25-18, 25-22
PERUGIA - La marcia verso la salvezza dell'Elettromil Trasimeno conosce una battuta d'arresto in trasferta, sul campo di quell'Olimpia Sant'Antioco che attendeva il match con gli uomini di Monaci per provare a tirarsi fuori dalla zona retrocessione. Missione compiuta per i sardi, che acciuffano gli umbri appena dopo il quinto ultimo posto. Perso il primo set, l'Elettromil era riuscita a rimettere in piedi la partita, ma il perentorio 25-18 del secondo parziale non ha trovato la giusta continuità. Il Sant'Antioco ha invece ricaricato le pile e annullato la forza e le certezze garantite dalla coppia Mechini-Lipparini.

8-6. Gli ospiti continuano a macinare gioco fino al 12-9. Spoleto però sale in cattedra e con un

punto di Sequeira ed uno di Riccardo si riporta sul 14 pari. Pineto non ci sta e guadagna ancora

B1 maschile Furioso il presidente Sirci: "Prova vergognosa" Sir brutta e senz'anima, addio sogni

GOLDEN PLAST POTENTINO: Miscio 3, Francescato 26, Tobaldi 6, Turano 4, Zamponi 14, Mengozzi 5, Romiti (L). All. Pasquali

SIR SAFETY BASTIA: Meriglioli 1, Saviotti 18, Cecchini 3, Belardi 7, Francesconi 5, De Marco 1, Postiglione (libero), Fuganti, Maoro, Costanzo 3. N.e.: Dipasquale, Dani, Barboni. All. Tubertini.

Parziali set: 25-19, 25-18, 25-22

PORTO POTENZA PICENA - Una irrisconoscibile e deludente Sir Safety Bastia cede nettamente al Volley Potentino e abbandona, con due giornate di anticipo, ogni minima speranza di accedere ai playoff promozione. L'appuntamento con il torneo post campionato che mette in palio la più attesa delle vittorie è dunque rimandato per la formazione del presidente Sirci.

Troppo brutti per essere veri i Block Devils di coach Tubertini visti in campo a Porto Potenza Picena; mai in partita e soprattutto con la sensazione di avere la testa e la concentrazione da un'altra parte, come se l'obiettivo dell'ingresso nei play off fosse considerato già impossibile. Di possibilità non ce n'erano molte, questo è vero, ma non praticarle fino all'ultimo è stato forse un po' colpevole.

Tubertini ha dovuto fare a meno del centrale Dani, ancora con la caviglia in disordine e sostituito

Fiducia mal riposta
Il presidente Gino Sirci non ha esitato a definirsi tradito da un gruppo al quale sa di aver dato tanto



D femminile Dopo la sconfitta di Terni: 3-0

La Gecav Sigillo si rialza e batte ancora una volta l'Amerina

NUOVA GE.CAV. SIGILLO: Jesus De Araujo, Bellucci, Cerbella, Coldagelli, Giombetti, Linares, Mariani, Pierotti, Riso, Travaglini. All. Aramini

AMERINA: Romanelli, Capotosti, Crocione, Di Nicola, Maruccci, Minutella, Pamici S., Schiaroli, Bussotti (L). All. Acciacca

PARZIALI SET: 25-22, 25-20, 25-13
SIGILLO - Sigillo ha fatto poker. Confermandosi bestia nerissima dell'Amerina, la Nuova Gecav si è prontamente rimessa in carreggiata dopo il clamoroso scivolone di sette giorni fa in casa del fanalino di coda Ford Venturi Terni. Lo ha fatto sconfiggendo per la quarta volta nella stagione le ragazze del presidente Chieruzzi, che hanno dimostrato di soffrire in modo particolare la compagine di Aramini. Nei primi due set le ospiti sono state in partita, lottando punto su punto fino alla fase finale del secondo, pur essendo molto lontane dall'eccellente standard mostrato la settimana scorsa nel derby con Narni; poi Sigillo ha preso il sopravvento chiudendo a suo favore in poco più di un'ora.

due punti. Sequeira però riporta sotto ancora i suoi fino al 22-22. Una battuta punto di Medenis regala ai suoi il punto numero 24. Si va ai vantaggi un muro a uno di Ricardo su Silva e un attacco dell'inarrestabile Sequeira portano Spoleto sull'1-1.

Il PalaRota si infiamma ma Pineto nel terzo parziale torna in campo concentrata con Spoleto che non molla fino al 11-11. Due errori dei padroni di casa portano a più due gli ospiti. Il vantaggio innervosisce gli uomini di Polidori che commettono diversi errori fino al 23-18 per Pineto. Qui il guizzo di orgoglio di Corsini e compagni che, palla dopo palla, grazie anche ad un Medenis strepitoso, riescono a recuperare ben cinque lunghezze, riportandosi sul 23-23. Spoleto sigla il punto numero 24 con Ricardo e si avvia ancora ai vantaggi. Nessuna delle due squadre è disposta a mollare, ma un errore di Pineto regala a Spoleto il punto del 29-28 poi ci pensa Medenis a siglare il trentesimo punto che vale il 2-1.

Ancora una volta gli uomini di Polidori però si rilassano, permettendo agli avversari di guadagnare un buon vantaggio anche nel quarto parziale. Sul 14-10 per Pineto, ancora una volta Spoleto si sveglia. Un ace di Campanaro ed un attacco di Sequeira riporta sotto i giallobù. I tre punti si avvicnano e capitano Corsini porta i suoi sul 22-20, grazie ad un muro e a primo tempo. Medenis fa 23; poi ci pensano gli errori di Bjelica a regalare la vittoria alla Monini che chiude con il punteggio di 25-23 e che vale il 3-1 finale.

Daniele Minni

da Cecchini, ma questo non può spiegare una prova totalmente sconclusionata, senza determinazione e priva del mordente e della grinta che ci si aspetta da una squadra d'alta classifica.

Primi due parziali senza storia a favore dei padroni di casa, guidati in regia dall'umbrò Miscio e trascinati in attacco dall'opposto Francescato. Terze frazione più combattuta, con i padroni di casa però più motivati e che hanno con merito conquistato i tre punti. In casa bianconera grosse difficoltà per tutti gli effettivi in campo, con il tecnico che ha deciso di fare a meno di un impalpabile De Marco, mandando in campo Costanzo.

A fine gara dura reprimenda alla squadra di un arrabbiatissimo presidente Sirci. Difficile dargli torto, alla luce della prestazione offerta dai Block Devils: "Sono estremamente deluso. Non mi aspettavo una partita del genere da parte della squadra, soprattutto dopo l'ultima sconfitta nel derby e nonostante la società abbia sempre cercato di mantenere la situazione rosea. Si può anche perdere, ma vedere una squadra e soprattutto certa gente completamente assente, venuta qui da noi solo a sbarcare il lunario, è scandaloso. Ho visto giocatori senza voglia di fare a senza motivazioni e sono stati proprio i primi a mollare. Direi che stasera c'è stata la pessima dimostrazione di quello che possono essere le realtà di certe persone".